



Conferenza Permanente dei Presidenti dei Collegi dei Professori Universitari di Area Medica (Area CUN 06-Scienze Mediche)

La Conferenza Permanente dei Presidenti dei Collegi di Area Medica è convinta che la migliore dimostrazione della credibilità e centralità del ruolo, che la Costituzione conferisce ai Professori di Area Medica, è garantire una formazione medica, in genere e specialistica in particolare, adeguata ai migliori standard internazionali e con questo spirito ha attivamente partecipato con suoi rappresentanti al tavolo tecnico del MIUR, che ha contribuito alla recente revisione degli ordinamenti didattico-formativi contenuta nel Decreto Interministeriale 68/2015: "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria". In questa occasione è stato fatto un enorme sforzo per conciliare vari obiettivi: risparmiare risorse, promuovere una sintesi tra le risorse, umane e strutturali, delle Università e quelle al di fuori di esse (ospedaliere, pubbliche e private, territoriali) sempre mantenendo ed incrementando la qualità della formazione, secondo linee guida Europee.

Negli ultimi anni, inoltre, ha contribuito con un continuo e costruttivo scambio di opinioni ai lavori dell' Osservatorio Nazionale delle Scuole di Specializzazioni mediche, che è giunto recentemente a proporre una bozza di Decreto attuativo del DI n° 68/15, su menzionato.

La Conferenza, al momento, desidera fare alcune considerazioni sul Comunicato Stampa MIUR del 13.05.2017 (*Medicina, parte il nuovo sistema di accreditamento delle Scuole di specializzazione a ottobre concorso più snello e graduatoria nazionale*), nella quale l'On.le Ministra FEDELI annuncia tra le altre importanti novità anche la "semplificazione delle modalità di ammissione alle Scuole" tramite "una graduatoria 'unica' nazionale che sostituisca le 50 distinte graduatorie attuali; nuovi contenuti per la prova; un minor peso del punteggio per i titoli; miglioramento della logistica attraverso aggregazione territoriale delle sedi per area geografica".

La Conferenza apprezza e condivide la volontà del Ministero di rendere più efficace, fluido ed obiettivo il meccanismo di accesso alle Scuole, ma afferma il suo disappunto per non essere stata consultata ed avanza alcune perplessità sulla efficacia delle soluzioni prospettate.

Si desidera sottolineare che la **CONFERENZA dei PRESIDENTI dei COLLEGI dell'AREA MEDICA** raccoglie circa 9.000 Docenti e Ricercatori dell'area della Medicina, area CUN 06, che include la totalità dei Professori universitari impegnati nella formazione specialistica medica come Docenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e nelle Scuole di Specializzazione ed ha assunto un ruolo centrale nel rappresentare la Medicina Accademica Italiana.

Nello specifico dei provvedimenti anticipati dal Comunicato, la Conferenza non condivide alcuni punti essenziali:

- 1) la graduatoria 'unica' nazionale non offre alcun orientamento ai candidati che potranno scegliere qualsiasi tipo di Specializzazione con la conseguenza che nelle posizioni inferiori della graduatoria si assisterà ad una sorta di un arrembaggio, confuso e non finalizzato, con l'unico scopo di usufruire per un anno di un contratto "di parcheggio" in una Scuola di Specializzazione priva d'interesse per poi tentare un nuovo concorso di ammissione l'anno successivo. La Conferenza propone un'alternativa alle 50 distinte graduatorie attuali quale quella di un numero limitato di graduatorie distinte per macro-aree omogenee. Una simile proposta porterebbe i candidati a fare scelte ragionate e motivate delle Scuole di Specializzazione verso le quali nutrono maggiore interesse.

- 2) Nelle modalità di ammissione alle Scuole non si possono minimizzare i curricula e le attitudini espresse durante il percorso formativo pre-laurea del Candidato. L'avvicinamento del Giovane medico alle Scuole di Specializzazione si esprime durante il percorso formativo pre-laurea ed è corretto ed opportuno farla rientrare nel processo di valutazione ai fini della graduatoria finale. La vanificazione del valore del curriculum formativo acquisito durante i sei anni di Corso di Laurea potrebbe scoraggiare il perseguimento di elevate votazioni dei singoli esami di profitto e di un elevato voto nell'esame di Laurea determinando un livellamento verso il basso ed una involuzione nell'acquisizione delle conoscenze.

Pertanto, la Conferenza Permanente dei Presidenti dei Collegi dei Professori di Area Medica chiede alla Sig.ra Ministro un incontro urgente per illustrare le criticità di questi provvedimenti al fine di promuovere soluzioni efficaci realmente e sostenibili per la revisione delle modalità di accesso alle Scuole di Specializzazioni di area medica e formula i voti affinché il Presidente del CUN, il Presidente della CRUI e il Presidente dell'Osservatorio Nazionale della formazione medico specialistica possano anche loro contribuire a tale azione.

Roma, 16 aprile 2017

Prof. Alfonso Barbarisi, Presidente

**La Conferenza Permanente dei Presidenti dei Collegi dei Professori Universitari di Area Medica
(Area CUN 06-icienze Mediche)**